

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, I comma del DLgs. n.267/2000.

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom.Claudio Walter Lopez

Il Responsabile della Ragioneria
f.to Rag.Pinuccia Maria Franca Greco

Approvato e sottoscritto come segue:
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Cristina Capalbo

IL VICESINDACO
f.to Sig.Gianni Lauria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale,attesta ai sensi dell'art.32,comma 1 della Legge n.69/2009,che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 25/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Cristina Capalbo

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 25/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Cristina Capalbo)

Il sottoscritto Segretario Comunale;
VISTI gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

/X/ E' stata pubblicata nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____, ex art.124, Comma I°, DLgsn.267/2000.

- che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno: _____

/_/ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, Comma 4, DLgs.n.267/2000);

/_/ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, Comma 3, DLgs n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA (PROVINCIA DI POTENZA)

C O P I A DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.06 del Reg. DATA 25/01/2017	OGGETTO: Esame ed adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019,unitamente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019. Adempimenti connessi.
----------------------------------	--

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di Gennaio alle ore 10,50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	PRES.	ASS.
1) BULFARO Antonio - Sindaco		X
2) LAURIA Gianni - Vicesindaco	X	
3) ALLEGRETTI Maria Laura. - Assessore	X	

con l'assistenza del Segretario Comunale dr.ssa Cristina CAPALBO.

Il Vicesindaco - Presidente – constatato il numero legale degli intervenuti,

D I C H I A R A

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L A G I U N T A C O M U N A L E

VISTO il DLgs.18 agosto 2000, n.267;

LETTO lo Statuto Comunale;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

/x/ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

/x/ il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art.49 del DLgs.18/08/2000, n.267, hanno espresso parere :

“FAVOREVOLE”

Acquisito che a seguito dell'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione», tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC);

Dato atto che per effetto delle modifiche apportate alla Legge 6 novembre 2012, n.190, dal D.Lgs 25.05.2016, n. 97, dall'anno 2017 il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) non è più atto separato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), ma ne costituisce apposita sezione;

Premesso che:

- ☞ con la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 sono state diramate le prime indicazioni in materia di anticorruzione;
- ☞ il Comitato interministeriale (D.P.C.M. 16.01.2013) in data 12.03.2013 ha dettato le linee di indirizzo per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del piano nazionale anticorruzione, per quanto applicabili;
- ☞ in data 24.07.2013 sono state assunte le intese in sede di Conferenza unificata per procedere alla stesura ed alla approvazione del piano, ai sensi del comma 60 dell'articolo 1 della legge 190/2012;
- ☞ con la delibera CIVIT n. 72/2013 del 11.09.2013 è stato disposto di approvare il Piano nazionale per la prevenzione della corruzione;
- ☞ con determinazione n. 12 del 28.10.2015 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento al Piano nazionale per la prevenzione della corruzione;
- ☞ con deliberazione n. 831 del 03.08.2016 l'ANAC ha approvato il PNA 2016, l'ANAC ha ribadito che la norma prevede che per gli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta;

Ritenuto che alla luce delle recenti modifiche normative, in particolare dell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, introdotto dall'art. 3 del d.lgs. 97/2016 e dell'art. 1, co. 2 bis della l. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016, il PNA 2013 è da intendersi superato con riferimento all'identificazione delle pubbliche amministrazioni e degli enti direttamente destinatari del PNA;

Resa edotta che le disposizioni normative nazionali di maggior rilievo, chiamate a tracciare percorsi nuovi e di cambiamento nei comportamenti della P.A., andando per ordine, sono:

- La Legge 6 novembre 2012, n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.
- Nella stessa direzione procede la delibera AVCP 22 maggio 2013, n. 26 “Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1, comma 32 della Legge n. 190/2012”.
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC;
- il D.Lgs 25 maggio 2016,n.97,avente ad oggetto”Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”,di modifica della legge 6 novembre 2012,n.190.

Visto il Decreto Sindacale prot.n.1127 del 27/03/2013,con il quale è stato nominato il Segretario Comunale,dott.ssa Cristina Capalbo, ai sensi del comma 7, dell'art. 1 della legge N.190/2012, quale responsabile della prevenzione e della corruzione nel Comune di Castronuovo di Sant'Andrea , il quale è il soggetto incaricato dalla norma di proporre il piano triennale di prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1 comma 8 della succitata normativa, che dovrà essere adottato dall'Organo di indirizzo politico ;

Ritenuto che con lo stesso provvedimento Sindacale,sono stati designati quali Referenti i Responsabili dei Servizi;

Dato atto che con decreto Sindacale prot. n.64 del 10/01/2014, in ottemperanza all'art. 43, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013,è stato nominato quale Responsabile della Trasparenza del Comune di Castronuovo di Sant'Andrea, il dipendente Comunale Sig. Aldo ARBIA , inquadrato nel Settore Vigilanza, Categ. C;

Acquisito che nell'ottica di accorpamento del Piano Triennale per la Corruzione e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, è stato modificato l'art. 1, comma 7 della legge n. 190/2012, dal D. Lgs n. 97/2016, con previsione di un unico Responsabile;

Dato atto che secondo le linee guida dell'ANAC la separazione deve essere motivata;

Ritenuta la necessità di mantenere la distinta attribuzione di ruoli, al fine di facilitare l'applicazione della normativa di cui trattasi, tenuto conto della ridotta consistenza dell'organico e dell'assenza di strutture di supporto;

Resa edotta che il Piano nazionale anticorruzione, come da delibera A.N.A.C., n.72/2013, prevede che per l'elaborazione dei Piani Triennali 2014-2016, le amministrazioni obbligate, inclusi gli EE.LL., realizzino forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e organizzazioni portatrici di interessi collettivi;

Acquisito che con Avviso prot.n. 6238 del 28/12/2016, pubblicato in pari data all'Albo pretorio Comunale on-line, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione,ha invitato i soggetti interessati, al fine della predisposizione del piano di cui in oggetto, a trasmettere propri suggerimenti e/o proposte entro e non oltre il 13/01/2017;

Dato atto che nei termini prescritti,nulla è pervenuto in merito a quanto esposto,come da attestato del Responsabile reso al prot. n.311 del 17/01/2017;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, contenente in apposita sezione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019,predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dal Responsabile della Trasparenza, con l'ausilio dei Referenti interni,reso al prot.di questo Ente al n.0322 del 17/01/2017;

Visto l'art.48 del D.lgs.n.267/2000;

Atteso che con delibera n.12/2014, l'ANAC , ha ritenuto che la competenza ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, spetta alla Giunta Comunale;

Premesso che è stato acquisito il parere favorevole da parte del componente il Nucleo di Valutazione, dott.ssa Olivetti Giovanna Battista, in merito alla predisposizione del Piano Triennale, di cui in oggetto, come si evince dalla nota resa al prot.n.485 del 24/01/2017;

Preso atto della proposta del presente atto deliberativo,formulata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione, e dal Responsabile della Trasparenza;

Ritenuto provvedere in merito;

Con voti unanimi e favorevoli ,resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto enunciato in premessa;
- di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, contenente in apposita sezione il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019,predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dal Responsabile della Trasparenza, con l'ausilio dei Referenti interni,reso al prot.di questo Ente al n.0322 del 17/01/2017,composto da n. 37 articoli, che viene allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente atto,una volta divenuto esecutivo, alla Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 1 comma 60, lett. a), della legge n° 190/2012, ed alla Prefettura di Potenza-Ufficio Territoriale del Governo;
- di incaricare il Responsabile del Servizio di provvedere alle comunicazioni e alle pubblicazioni previste dalla normativa vigente in materia;
- di precisare che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 267/2000, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sarà comunicato in elenco ai capigruppo consiliari;
- di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma IV, del Dlgs. 267/2000, stante l'urgenza della sua attuazione.